

Percorso

I.R.C.

(Insegnamento della Religione Cattolica)

2018-2019

L'insegnamento della Religione Cattolica

A partire dall'anno scolastico 2016-2017 è stato attivato un laboratorio di Insegnamento della Religione Cattolica, progettato collegialmente a settembre e definito nei suoi particolari durante il corso dell'anno scolastico. Il laboratorio si svolge al mattino in aula.

La progettazione annuale



Le attività d’Insegnamento della Religione Cattolica, assieme alle varie proposte educative della scuola, contribuiscono allo sviluppo integrale della personalità dei bambini.

Attraverso alcuni episodi tratti dal Vangelo il laboratorio si propone di avvicinare i bambini alla figura di Gesù e al messaggio di salvezza che ha consegnato all’uomo. Arricchisce dei valori cristiani il percorso di formazione dell’identità dei bambini, integrando le esperienze fatte in famiglia e nell’ambiente sociale di appartenenza.

PERIODO : OTTOBRE/APRILE

DESTINATARI: tutti i bambini della scuola dell’infanzia.

I traguardi relativi all’IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza; di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

Il sé e l’altro

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento

Riconosce nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni e colori

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti

uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.¹

Obiettivi di apprendimento:

- ④ Comprendere il significato del termine Chiesa: come comunità e come edificio.
- ④ Conoscere la figura del: Papa, del parroco e il loro ruolo all'interno della Chiesa
- ④ Cogliere il messaggio cristiano del Natale
- ④ Scoprire che Gesù è il dono dell'amore di Dio per noi.
- ④ Conoscere e comprendere alcuni miracoli e parabole di Gesù
- ④ Comprendere il significato della Pasqua Cristiana.

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|
| Il bambino conosce la figura di Gesù, Maria e Giuseppe | Riconosce i principali simboli della religione cristiana cattolica. |
| Il bambino conosce la figura del Papa e del parroco come figure guida per la comunità cristiana cattolica. | |
| Il bambino conosce il messaggio di salvezza che Dio ha voluto trasmettere all'uomo attraverso Gesù | |
| Conosce alcuni momenti della vita di Gesù: la nascita; l'apostolato di Gesù (parabole e miracoli) e la passione-morte e resurrezione | |

Le unità di apprendimento:

| 1.UDA: LA CHIESA | |
|-------------------------|--|
| <u>SPAZI</u> | Sezione |
| <u>TEMPI</u> | Ottobre - Novembre |
| <u>OBIETTIVI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere il significato del termine Chiesa, intesa come comunità e ma anche come edificio, luogo di preghiera. |
| <u>CONTENUTI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ● La parabola de Granello di Senapa Mt. 13, 31-32 ● Un breve filmato di Papa Francesco che parla ai bambini |

¹ (MIUR, Annali della Pubblica Istruzione. Appendice: *integrazione alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012. - DPR 11 febbraio 2010 -*)

| | |
|---------------------------|--|
| <u>PERCORSO EDUCATIVO</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Il racconto della parabola del Granello di Senapa attraverso il linguaggio dell'albo illustrato. Conversazione nel gruppo sezione e rielaborazione grafica. ○ Visita alla chiesa S.M. Annunziata e rappresentazione grafica dell'altare della chiesa. ○ Intervento del parroco, Don Alessandro, che si racconta ai bambini. A seguire la rappresentazione del parroco. |
|---------------------------|--|

| | |
|--------------------------------|--|
| 2.UDA: È NATO IL MESSIA | |
| <u>SPAZI</u> | Sezione e salone |
| <u>TEMPI</u> | Metà Novembre – metà gennaio |
| <u>OBIETTIVI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ Vivere l'attesa come momento ricco di esperienze da condividere ○ Scoprire nella festa del Natale la nascita di Gesù, dono di Dio agli uomini ○ Conoscere i momenti più significativi della Natività |
| <u>CONTENUTI</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ L'Avvento: l'annunciazione alla beata vergine Maria Lc 1,26-38. ○ La Nascita di Gesù Lc 2, 7 ○ Venuta dei Magi Mt 2, 1-12 |
| <u>PERCORSO EDUCATIVO</u> | <ul style="list-style-type: none"> ○ “Festa della Luce”: come da tradizione ci prepariamo al Santo Natale attraverso un momento di preghiera e raccoglimento sotto l'albero di Natale dove vengono poste le candeline fatte dai bambini. ○ Il calendario dell'avvento (condiviso con tutti i bambini) ○ Il racconto dell'annuncio a Maria ○ Attività grafico-pittoriche di rielaborazione dei contenuti evangelici ○ In ogni sezione i bambini con le insegnanti hanno fatto un presepe con le statuine con cui hanno potuto vivere “giocando e animando” la nascita di Gesù. ○ Lavoretto di Natale per le famiglie, canti e poesia ○ Festa di Natale in chiesa con le famiglie ○ Conversazione guidata sulla figura dei Magi e il loro ruolo all'interno della storia di Gesù ○ Drammatizzazione della nascita di Gesù. ○ Visione di un breve filmato riguardante la venuta dei Magi. |

3. UDA: ALLELUIA! GESÙ È RISORTO

| | |
|---------------------------|--|
| <u>SPAZI</u> | Sezione |
| <u>TEMPI</u> | Gennaio e aprile |
| <u>OBIETTIVI</u> | <ul style="list-style-type: none">○ Conoscere i luoghi in cui è vissuto Gesù.○ Conoscere alcuni insegnamenti di Gesù.○ Percepire l'amore di Gesù per tutti gli uomini attraverso il messaggio di salvezza racchiuso nella passione-morte e resurrezione di Gesù.○ Scoprire la Pasqua cristiana e i segni che nella nostra cultura parlano di essa. |
| <u>CONTENUTI</u> | <ul style="list-style-type: none">○ La cartina geografica della Palestina○ La parabola dei talenti Mt 25, 14-30○ Le nozze di Cana Gv 2,1-12○ La pesca miracolosa Lc 5,1-11○ La strada verso Gerusalemme Mc 11, 1-10○ L'ultima cena Mt 26,26-28○ La morte e resurrezione di Gesù Gv 19, 17-30 e Lc 24.1-12○ |
| <u>PERCORSO EDUCATIVO</u> | <ul style="list-style-type: none">○ Attraverso la cartina geografica conosciamo i luoghi in cui è nato, cresciuto e ha svolto la sua missione Gesù.○ Il racconto del vangelo○ Rappresentazione grafico pittoriche○ Conversazione guidata sui messaggi evangelici○ Drammatizzazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e dell'ultima cena.○ Utilizzo di opere d'arte per spiegare il messaggio evangelico ai bambini. |

